

INTRODUZIONE AL PROTOCOLLO-SBNMAR C

Serena Pollastri – Eda Servizi

Introduzione: SBN, un po' di storia

**1985 Si costituiscono i primi due Poli:
la Biblioteca Nazionale Centrale Firenze
(CFI) la Biblioteca Nazionale Centrale di
Roma (BVE)**

**1992 Si collegano altri poli e si attiva il
sistema centrale denominato Indice SBN
che ha dato il via alla rete nazionale
attraverso il collegamento tra i Poli locali e
l'Indice nazionale**

1997 Mediante il sistema OPAC (On line Public Access Catalog), ossia il catalogo SBN aperto al pubblico, diventa disponibile all'utenza il patrimonio contenuto nell'indice SBN.

2002 Viene avviato il progetto INDICE 2. Con il progetto Evoluzione dell'indice SBN è prevista l'apertura ad altri sistemi e la gestione di livelli di cooperazione diversificati.

Evoluzione di SBN-obiettivi:

- Rinnovamento tecnologico dell'hardware e del software sia di base che applicativo (Unix TCP/IP Unicode).
- **Realizzazione, integrazione e ristrutturazione delle basi dati esistenti (moderno, antico e musica) e nuovi servizi (AF).**
- Apertura dell'indice SBN a sistemi di gestione delle biblioteche non SBN che utilizzino i più diffusi formati bibliografici (MARC)

Indice 2

Dal punto di vista organizzativo è stata posta come esigenza imprescindibile che il nuovo Indice garantisca, accanto alla nuova modalità di colloquio, anche l'attuale, in modo da consentire ai Poli SBN di continuare a lavorare con gli attuali software e protocolli di comunicazione, senza alcuna necessità di modifica, ottenendo dal nuovo Indice le funzionalità ad oggi esistenti, e di decidere liberamente il momento più opportuno per il passaggio ad un nuovo applicativo di Polo che sfrutti più ampiamente le nuove funzionalità.

(cfr. sito ICCU)

Indice 2

L'ICCU adegua quindi l'applicativo SBN UNIX (architettura client/server) e nasce SBN WEB.

Applicativo in uso gratuito alle biblioteche che intendano adottarlo e la manutenzione è a carico dell'ICCU. A carico del Polo le spese di gestione locale.

- Gestione di livelli di gestione diversificati: ciascun Polo potrà scegliere il proprio livello di partecipazione al SBN.
- Sviluppo di nuove funzionalità, quali la catalogazione derivata (possibilità di importare dati bibliografici da altre basi dati).
- Sviluppo di funzioni di monitoraggio e di governo delle prestazioni del sistema e dell'incremento della base dati.

PROTOCOLLO

Un protocollo per definizione ~~è l'insieme di regole convenzionali~~ che disciplinano il funzionamento di un sistema di comunicazione

•Dati bibliografici e registrazioni bibliografiche

- Differenti versioni di una registrazione bibliografica si riferiscono essenzialmente al contenuto della registrazione.
- Norme e standard di vario genere mirano alla selezione dei dati bibliografici e alla organizzazione del contenuto della registrazione bibliografica. Tuttavia nessuna di queste regole e norme offre una sistemazione dei dati adatta per essere trattata direttamente da un elaboratore elettronico.

•Dati bibliografici e registrazioni bibliografiche

- I contenuti della registrazione devono essere organizzati secondo una logica che permetta di essere letta dalla macchina.
- Questo tipo di struttura si definisce come come “formato”.
- MARC è appunto un formato leggibile dall'elaboratore.
-
- I formati di intersambio (scambio dati) devono essere il più possibile accettati e accettabili da sistemi eterogenei, quindi
- **INDIPENDENTI DALL'HARDWARE E SOFTWARE.**

Quest'aspetto vale maggiormente per le registrazioni catalografiche, il cui scopo principale è quello di essere scambiate.

•Componenti di base di un formato di scambio

- Struttura fisica (definisce le regole di costruzione della registrazione)
- Identificatori del contenuto (**etichette, indicatori e codici di sottocampo**)
- Il contenuto della registrazione

•Componenti di base di un formato di scambio

- LE ETICHETTE nei formati bibliografici di scambio sono costituite da tre numeri e quindi, teoricamente, da 000 a 999. Questa è l'organizzazione dei formati MARC
- Gli indicatori vengono inseriti dopo l'etichetta e sono al massimo due per ciascun campo. Hanno molte funzioni: ad es. quella di indicare alla macchina di compiere operazioni di manipolazione dei dati.

•Componenti di base di un formato di scambio

- Ad es.: tramite un indicatore è possibile indicare se un nome di un autore personale è catalogato in forma diretta o per cognome.

• MARC E UNIMARC

- Negli anni Settanta, parallelamente alla diffusione dell'automazione nelle biblioteche, il formato MARC si diffonde velocemente. E' questo il periodo in cui vengono anche elaborati gli ISBD.
- Cominciarono ad essere elaborati anche vari MARC nazionali come INTERMARC (Francia, Belgio, Svizzera) .
- Dagli anni Ottanta: UNIMARC divenne il formato adottato dalla Biblioteca Nazionale francese.
- Dal 1999 la British Library ha adottato il MARC 21

• UNIMARC e SBNMARC

- UNIMARC aderisce agli ISBD. In Italia è usato, ad es., dall'Università Ca' Foscari di Venezia.
- SBNMARC : compatibilità semantica tra lo standard SBN e UNIMARC e MARC 21.

• UNIMARC : blocchi

0	Blocco di identificazione
1	Blocco delle informazioni codificate
2	Blocco delle informazioni descrittive
3	Blocco delle note
4	Blocco dei legami
5	Blocco dei titoli in relazione
6	Blocco dell'analisi semantica
7	Blocco della responsabilità intellettuale
8	Blocco dei dati internazionali
9	Blocco di uso locale

ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE

- **Oggetti:**

- Documenti Titoli di
accesso**

- Elementi di authority**

- **Soggetti(Attori)**

- Polo e biblioteche**

- Server SBN (Indice)**

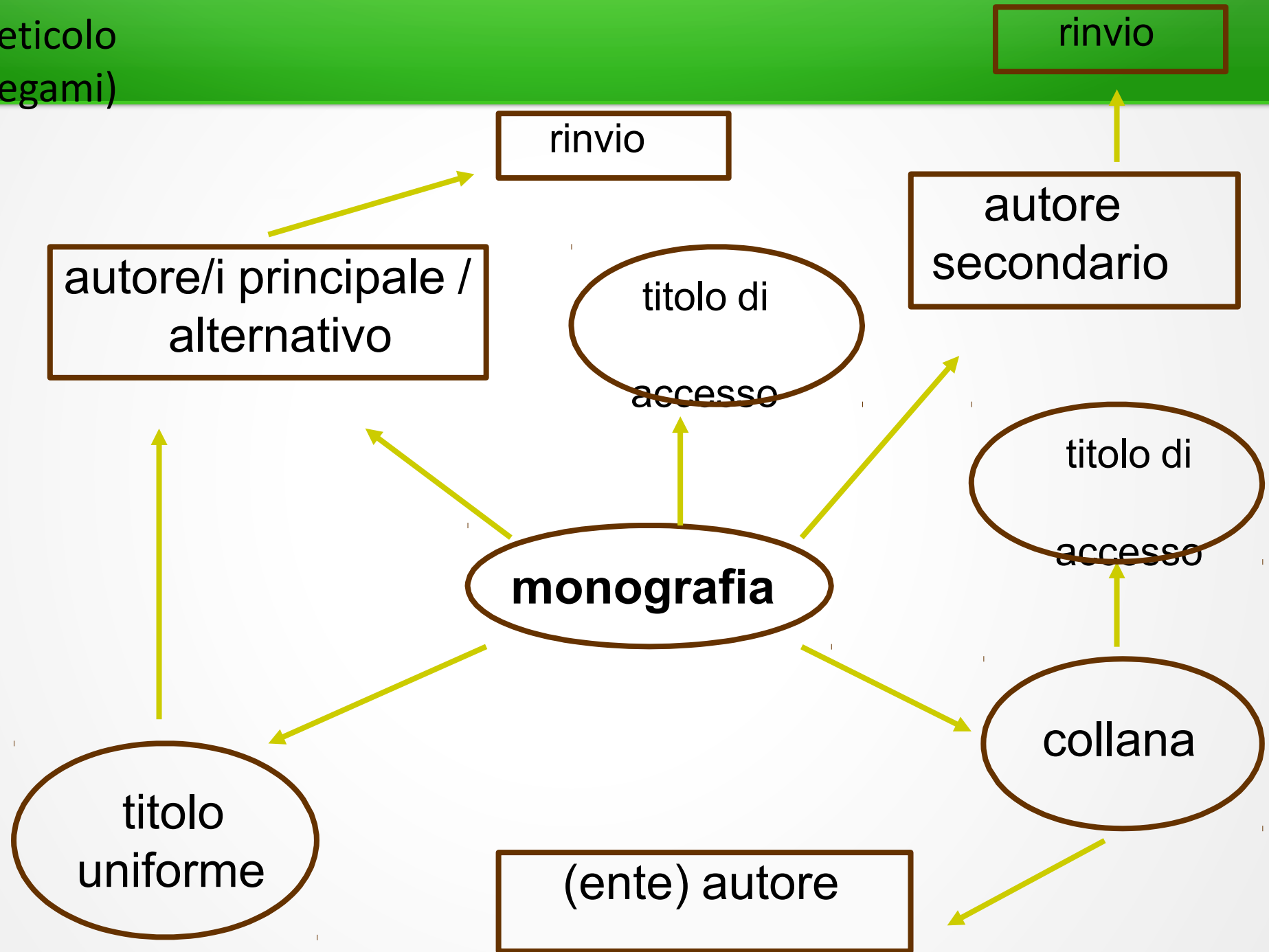
- Azioni (Servizi)**

Documenti

◊ <Documento> è l'oggetto base della catalogazione e della sua descrizione con tutti gli elementi correlati

•

Reticolo
(legami)



Struttura piatta (Unimarc)

LEADER 03349nam0 22010093i 4500
001 IT\ICCU\RML\0391661
003 <http://id.sbn.it/bid/RML0391661>
005 20160202132846.1
010 \$a978-88-581-2093-4
100 \$a20151019d2015 ||||Oitac50 ba
101 \$aita
102 \$alT
181 1\$6z01\$ai \$bxxxe
182 1\$6z01\$an
200 1 \$aDialogo sulla storia\$e conversazioni con Emmanuel Laurentin\$f Jacques Le Goff, Jean-Pierre Vernant\$g traduzione di Michele Sampaolo
210 \$aRoma\$aBari\$cGLF editori Laterza\$d2015
215 \$aX, 67 p.\$d21 cm
410 0\$1001IT\ICCU\LO1\0490342\$12001 \$a<<I >>Robinson. Letture
500 10\$aDialogue sur l'histoire\$3IT\ICCU\RML\0391663\$9Le Goff, Jacques <1924-2014>
606 \$aStoria\$xTeorie\$2FI \$3IT\ICCU\CFIC\107651
676 \$a901\$cSTORIA. FILOSOFIA E TEORIA\$v21
700 1\$aLe Goff\$b, Jacques\$f <1924-2014>\$3IT\ICCU\CFIV\000374\$4070
701 1\$aVernant\$b, Jean-Pierre\$3IT\ICCU\CFIV\047722\$4070
701 1\$aLaurentin\$b, Emmanuel\$3IT\ICCU\TSAV\226526\$4470
702 1\$aSampaolo\$b, Michele\$3IT\ICCU\LO1\008698\$4730
801 3\$alT\$bICCU\$c20160301

RETICOLO

- A differenza dello standard Unimarc che gestisce le informazioni con record piatto, in ambito SBN viene costruito un reticolo di relazioni tra oggetti bibliografici, in cui ognuno è identificabile e descritto in un'unica occorrenza.

RETICOLO

- Questo ha comportato la necessità di definire una tipologia di dati autonoma per i titoli di accesso, cioè quei titoli che non possono essere considerati elementi di authority. Hanno infatti significato solo in relazione all'oggetto correlato. Queste informazioni le troviamo nel blocco 500 in Unimarc.
- Invece in SBN i titoli di accesso possono essere gestiti in modo autonomo.

Carta di identità della notizia

Insieme di elementi che concorrono a definire le caratteristiche del record, e su cui il sistema effettua i controlli per il riconoscimento di uguaglianze e differenze

Codice di natura bibliografica	Esclusi gli articoli iniziali, compresi gli spazi tra una parola e l'altra
Primi cinquanta caratteri del titolo proprio	Primi 3 caratteri della prima parola, + primo carattere delle successive 3 parole
Chiave titolo (6 caratteri)	Solo per le nature M, S, W, T (obbligatorio) Solo per le nature M, S, C, W (obbligatorio)
Codice di lingua	Solo per le nature M, S, C, W (obbligatorio) Solo per le nature M, S, C, W
Codice del paese di pubblicazione	
Codice del tipo di data di pubblicazione 1 e 2	Facoltativo, ma significativo se presente
Codice di genere	Max 3; facoltativo, ma significativo se presente
Numero standard	

Elementi identificativi

Alcuni elementi della carta d'identità confluiscono
nell'IDENTIFICATION BLOCK DI UNIMARC (tutti i tag 0XX)

- Identificativo del record (BID obbligatorio e assegnato dal sistema):

TAG001

<TOO1>RML0391661</TOO1>

- Versione (ass. dal sistema) TAG005

<tag005>20160202132846.1</t005>

BID <T001></T001

Identificativo del record bibliografico

codice univoco di 10 caratteri, detto BID, composto dal codice del polo che crea il documento + un progressivo numerico (es. UFI0567890; in SBN-OPAC: IT\ICCU\UFI\0567890)

nel caso di materiale antico, il quarto carattere del BID deve essere “E” (es. UFIE003456)

in SBN-MARC, il BID occupa il T001

se un record viene cancellato, il relativo BID non può essere assegnato nuovamente (il contatore è progressivo)

Ma anche altri elementi della carta confluiscono nel blocco degli identificativi di (tutti i tag1XX):

d'identità
UNIMARC

- ▣ Data di immissione (obbligatoria e assegnata dal sistema) : tag100
- Tpto data di pubblicazione (tag100)
- Data di pubblicazione 1 (tag100)
- Data di pubblicazione 2 (tag100)

...segue

- Tipo di record (tag110)
- Livello di autorità
- Paese di pubblicazione (tag102)
- Lingua del documento (tag101)

Livello di autorità della notizia

- Il livello di catalogazione di ciascuna notizia (principale o secondaria) deve essere sempre dichiarato. Questo perché in assenza di alcuni dati si sappia subito se la catalogazione è completa o se la carenza è dovuta alla scelta del livello

Livelli di catalogazione

Monografie

	MIN. (05 per ec)	MED
Qualificazioni	Tutte	Tutte
ISBN	SI	SI
Descrizione	Tit. pr.	Tutti i dati desumibili dalla pubblicazione e fonti esterne (repertori)
Area 1		
Area 2	Sì	
Area 4	Solo 1. luogo etc.	
Area 5	p. ; cm	
Area 6	facoltativa	

Elementi descrittivi da SBN a SBNMarc

- Blocco 0: Identificazione (ad es. ISBN)
- Blocco 1: informazioni codificate (data
- di registrazione, tipo data pubbl., ecc.)

Elementi descrittivi da SBN a SBNMarc

**blocchi 2xx (Descriptive information block)
e 3xx (Notes block)**

Unimarc

Area del titolo e indicazione di responsabilità tag 200

Area dell'edizione

Area specifica del materiale T207

Area della pubblicazione T210

Area della descrizione fisica T215

Area delle note T300

Legami fra documenti e titoli di accesso (blocchi 4xx e 5xx)

Ad es. :

- **tag unimarc 423 in sbn marc è tipo legame “423”, vale a dire: pubblicato con (titolo subordinato)**
- **Tag unimarc 410 corrisponde al legame alla collana**

- **Tag 500 è il legame con il titolo uniforme**

Legami fra documenti e autori in

UNIMARC

blocco 7xx

(Intellectual Responsibility Block) Esempi:

Tag 700=sbn codice legame 1=autore principale nome
persona

tag701=2=coautore nome persona

Titoli di accesso SBN

Elementi identificativi: Versione e BID

Elementi codificati: Data di immissione Livello di autorità

Lingua del testo

Elementi descrittivi:

Titolo e formulazione di responsabilità

<http://159.213.248.51/biblionauta/index.php?moduleName=user&managerName=login&>

Legami fra documenti e documenti in UNIMARC e in

TAG UNIMARC	Codice legame SBN	Natura documento di partenza	Natura documento in arrivo	SbnMarc Legame Doc TipoLegame=	Descrizione
410	1	M, S, C, W	C	410	Legame a collana
422	24	M	M, S	422	Supplemento di
430	4	M, S	M, S	430	Continuaz. di
431	43	S	S	431	Cont parziale
434	41	S	S	434	Assorbe
440	5	M, S, C	M,S,C	440	Edizione succ.
447	42	S	S	447	Si fonde con
451	7	M, S, C	M, S, C	451	Edizione paral
461	1	M, S, C, W, N	M, S	461	Fa parte di
463	51	M	M, W	463	Contiene

Legami fra documenti e autori in UNIMARC

TAG UNIMARC	SBN CODICE LEGAME	TIPO LEGAME	DESCRIZIONE
700	1	700	Autore principale nome persona
701	2	701	Coautore nome persona
702	3	702	Altre responsabilità nome persona
710	1	710	Autore principale nome ente
71 1	2	71 1	Coautore nome ente
712	3	712	Altre responsabilità nome ente
712	4	712	Editore

Elementi di authority

Si definisce 'Authority file' l'elenco dei termini che stabiliscono normativamente la *forma degli accessi* da utilizzare in una descrizione bibliografica.

Per esempio, l'authority file riferito agli autori contiene l'elenco dei responsabili dei documenti (autori, coautori, ecc.) che permette l'accesso alle notizie bibliografiche catalogate.

Un 'elemento di authority' è un oggetto che appartiene a un Authority File, e può costituire un'informazione di accesso e di raggruppamento per altri oggetti.

Un elemento di Authority viene gestito autonomamente: può essere cioè inserito, modificato, identificato o collegato con altri elementi di authority indipendentemente dagli oggetti di cui costituisce un accesso.

Authority file in SBN

Autori = AU

Titoli uniformi = TU

Soggetti = SO

Classi = CL

Luoghi = LU

Marche = MA

Repertori = RE

Servizi (attività)

Lo scopo del Servizio Bibliotecario Nazionale è la cooperazione tra biblioteche attraverso la condivisione dei dati, in particolare di quelli catalografici.

I servizi riguardano dunque principalmente l'attività di catalogazione partecipata

1. **Ricerca**
2. **Creazione**
3. **Localizzazione/delocalizzazione**
4. **Modifica**
5. **Importazione in Indice**
6. **Esportazione da Indice**
7. **Allineamento**

Ricerca

L'attività di ricerca è un servizio orientato all'esame delle informazioni registrate nell'archivio di Indice, con lo **scopo principale di verificare se l'oggetto che si vuole trattare sia presente.**

Non si tratta quindi di una attività a disposizione di tutti ma di un servizio che si rivolge ad un'utenza esperta degli standard di catalogazione

Accorgimenti in Ricerca TITOLO

1. Cercare Titolo Parte iniziale (solo titolo proprio)
2. Ricordarsi che in SBN nel titolo i numeri romani sono trascritti come arabi
3. Evitare la ricerca per titolo per titoli poco significativi

Formato di visualizzazione e Cattura

- × L'attività di 'cattura' non ha ricadute informative sul sistema centrale, in quanto dal punto di vista funzionale si esplica attraverso i servizi di ricerca.
- × L'Indice non è in grado di stabilire se il sistema locale ha effettivamente 'catturato' il record bibliografico, cioè lo abbia recepito in una propria base dati.
- × Per quanto riguarda l'interrogazione, si liberalizza l'utilizzo di tutti gli elementi di authority, per consentirne l'accesso ai documenti correlati. In altre parole un utente che non gestisce soggetti può comunque interrogare l'Indice utilizzando il canale 'soggetti', visualizzare la lista dei soggetti, (ed eventualmente catturarli) e visualizzare i titoli legati a un soggetto.

Creazione

Il servizio di creazione gestisce l'incremento del catalogo centrale in modalità on-line

Documenti

~~Possibilità~~ o meno di creare documenti. La creazione comprende gli attributi e i legami bibliografici definiti nel tipo di gestione reticolo scelto dall'utente

Elementi di authority

Possibilità o meno di creare elementi di authority. **N.B.** Soltanto 11 Poli sono oggi abilitati a creare soggetti e classi e ad inviare legami titolo/sogg. e titolo/classe. Tutte le operazioni sui Repertori ad esclusione del Cerca (Crea, Modifica, Cancella) sono funzioni di Amministrazione, non abilitate ai Poli.

Proposte di correzione

Possibilità o meno di creare proposte di correzione su documenti e elementi di authority

CREAZIONE

Quando si inserisce un documento oltre agli attributi dell'oggetto si inviano anche le informazioni delle relazioni con tutti gli elementi suoi correlati (reticolo) tramite l'invio del tipo legame e del codice identificativo di arrivo.

Lo stesso vale per quegli elementi di authority che possono avere relazioni con altri elementi sempre di AF (autori, luoghi, descrittori)

CREAZIONE

Gli oggetti di arrivo di un legame saranno accettati solo se esistono già in Indice, cioè solo se il codice identificativo comunicato nel messaggio:

È presente in Indice

L'inserimento degli elementi di arrivo deve quindi essere effettuato in precedenza, utilizzando gli appositi messaggi che il protocollo gestisce a questo scopo.

CREAZIONE

Prima di procedere alla creazione l'Indice effettua il controllo della presenza di documenti 'simili', secondo un algoritmo specializzato sul tipo di oggetto che ha ricevuto. Se questo controllo non produce risultati, il servizio centrale procede all'inserimento della notizia base e dei legami comunicati.

Se sono individuati dei documenti potenzialmente simili, viene restituito al client l'esame sintetico dei documenti individuati, e un diagnostico con la richiesta di completare gli attributi del documento.

EasyCat

SBN

Lista record

Lista ricerca

Immissione

Stampa

Personalizza

Utilità

Aiuto

Database: E3125 (DB) Record: 32088 Utente: anticopal Biblioteca: RT1000 Accesso: MD CD NB LD DD VD TD PD UT XL XD XH Livello EC: 1 Server: RT1ANTICOTEST Modo: easyindex Prefisso di ricerca di default: TI= Sessione EC: 42147 Azione: CREASBN

Sessione SBN: 2B40C6675691C97A1B8681FCAB558D50 Userid SBN: alto51 Autorizzazioni SBN: E:51 M:51 C:51 G:51 U:51 AU:51 TU:51 SO:51 MA:51 CL:51 LU:51 UM:51 DE:51 Localizzazione per Gestione: Automatica

Attenzione 3004 Errore Indice SBN: Trovati titoli simili (1)

- 32088 (0/ 1) m 102 **MM a m** ****Garibaldi / Indro Montanelli Marco Nozza. - Milano : Mondolibri, 2002. - 620 p. ; 23 cm. Livello di autorizzazione SBN: 5 Database: E3125 Cr: E312500000018 Utente: anticopal Biblioteca: RT1000 Livello EC: 1**

conferma crea record in SBN

copia

collocazione

modifica

schiaccia

legami

cancella

- 1/1 (Pagina 1 1/1)

ECT020	020	Tipo di materiale SBN	M
ECT095	095	Livello di autorizzazione	71
ECT021	021	Natura documento	M
ECT022	022	Tipo record	a
ECT023	023	Livello bibliografico	m
ECT001	001	Codice di record	PAL0194623
ECT510	510	ISBN	8817128074
ECT310	310	Data in formato ISO	2002
ECT035	035	Titolo significativo	Si
ECT100	100	Titolo e responsabilità	^a*Garibaldi^fMontanelli-Nozza
ECT300	300	Pubblicazione	^aMilano^cBUR^d2002
ECT700	700	Collana	*SB saggi^g410^xSBN^yT000869126^11
ECT710	710	Nome di persona (livello principale)	Montanelli, Indro^fAU^g700^i1^xSBN^yCFIV029154^21
ECT041	041	Codice del tipo di materiale EC	102

Database: SBN (TITOLI) **Attenzione 3004 Errore Indice SBN: Trovati titoli simili (1)**

Localizzazione Delocalizzazione

Il sistema Indice gestisce due tipi di informazione di localizzazione:

- **per gestione: la periferia (il polo) comunica all'Indice che intende tenere la copia dell'oggetto (titoli, autori, ecc.) nel proprio catalogo locale, e che vuole essere informato dei successivi aggiornamenti su quell'oggetto.**

~~Può essere fatta una sola localizzazione per gestione per tutto il polo~~

- **per possesso: la periferia vuole comunicare al catalogo centrale il suo possesso del documento, per renderlo disponibile ai successivi servizi ai lettori**

Ogni biblioteca farà la sua localizzazione per possesso

Localizzazione per gestione

Si possono localizzare per gestione:

documenti (nature M, W, S, C,N) titoli di accesso (nature B, D, P, T) elementi di authority (solo AU e TU)

N.B.: Per gli altri elementi (soggetti, classificazioni, luoghi), la localizzazione per gestione viene desunta dal collegamento con i titoli

**Si possono localizzare per possesso
~~solo i documenti,~~
cioè le nature M, W, S, N (caso
particolare le C)**

Localizza per posseduto

Possibilità o meno di localizzare i documenti con informazioni di posseduto

Localizza per gestione

Possibilità o meno di localizzare i documenti e elementi di authority (titoli uniformi, autori e marche) per gestione

Allineamento

Il concetto di allineamento è specifico del mondo SBN. Deriva dalla gestione parallela delle informazioni sul catalogo cooperativo centrale e sul catalogo locale di Polo.

Il catalogo di Polo rappresenta un sottoinsieme del catalogo centrale, con la quota parte degli oggetti bibliografici posseduti dalle biblioteche che partecipano al Polo stesso

Diversamente dal vecchio protocollo SBN, il protocollo SBN-MARC prevede la non necessità di allineamento del catalogo del polo

Allineamenti

Viene lasciata al livello locale la definizione della politica di allineamento che intende adottare.

Il servizio di allineamento è a disposizione dei clienti che vogliono riportare sulla propria base dati locale gli aggiornamenti registrati nella base dati centrale relativi a oggetti localizzati per gestione dal polo

Allineamento per data

Si basa sull'intervallo temporale (sulla data di ultima variazione degli oggetti)

Allineamento per flag

si basa su un'indicazione 'flag di allineamento' gestita dall'Indice. Con questo meccanismo l'Indice 'marca' gli oggetti modificati rispetto alla versione che ne ha il client, e provvede a inviare questi oggetti nel servizio di allineamento. In questo secondo caso il client deve inviare all'Indice la conferma dell'avvenuto allineamento, oggetto per oggetto, in modo da consentire all'Indice la disattivazione del 'flag di allineamento'.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Un sistema bibliotecario può essere composto da un insieme organizzato di biblioteche (es. un sistema universitario o un sistema provinciale), oppure può essere una singola biblioteca o istituzione.

Il concetto di sistema bibliotecario rappresenta una estensione della vecchia definizione di Polo SBN, svincolandolo dal presupposto di esistenza di una base dati locale allineata al catalogo centrale.

Il controllo di autorizzazione per l'accesso al sistema centrale viene orientato al riconoscimento del sistema bibliotecario e della singola biblioteca che si collega, e al profilo di adesione associato al sistema bibliotecario

**In SBN ogni polo è identificato da un codice di tre caratteri
Polo Regione Toscana = RT1; Polo CoBiRe = CB**

Un polo può essere composto da una o più biblioteche.

La biblioteca condivide totalmente il profilo e le parametrizzazioni del polo a cui appartiene

In SBN ogni biblioteca è identificata da 2 codici

**codice SBN codice
anagrafe**

**Ogni biblioteca può avere uno o più utenti
(catalogatori)**

**Ogni utente può condividere totalmente o solo
parzialmente il profilo e le parametrizzazioni del polo a
cui appartiene**

**In SBN ogni utente è identificato da un suo
identificativo (userId)**

Profilo del polo

- ◆ Quanto si vuole condividere
- ◆ COSA si vuole condividere

Quanto condividere ...

- Vecchio SBN

base dati locale come sottoinsieme del catalogo centrale

- Indice 2

solo una parte della base dati locale è condivisa con Indice

Il profilo di adesione e le parametrizzazioni ad esso collegate (es. gestione o meno di catalogazione a più livelli) deve essere definito a livello di sistema bibliotecario e non di singola biblioteca appartenente al sistema, in quanto si presuppone che le biblioteche aderenti a un sistema condividano una base dati locale, o quantomeno le stesse politiche di catalogazione.

Si opta quindi per la definizione di un profilo 'di sistema' per facilitare l'omogeneità dei cataloghi locali e dei software gestionali utilizzati a livello locale

particolare situazione di RT1

Si tratta di un sistema bibliotecario composto più reti bibliotecarie, ciascuna con una sua propria base dati e con proprie regole di catalogazione

Livello di adesione

- RT1 aderisce a livello 6
(cattura, crea, corregge con allineamento)

**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE!**